

Figure

Veronica Ferrari

13 e 14 Giugno
Galleria dei Leoni

A cura di
Fabio Ferrari

Con la collaborazione di



Kappa Assicurazioni
Via Iside, 12 - Roma

Introduzione e ringraziamenti

Indicare una rotta, definire il tratto.

È un nuovo passo nel mio percorso artistico.

"Figure" vuole segnare un punto d'incontro con lo spettatore nella definizione del soggetto, lasciando però allo stesso l'originaria libertà di riempire gli spazi secondo i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Affettuosi ringraziamenti a Vittorio e Barbara, Rosella e Michele, Franca, Alessandro ed "il marito dell'artista" per le parole che mi hanno dedicato.

Veronica

Sono reali eppure sfuggenti. Fatti di materia eppure leggeri. Questo ci ha colpito dei quadri di Veronica. Quello che abbiamo scelto è molto vero, vissuto, "terreno" ma al contempo così impalpabile, eterno e duraturo nella ciclicità che rappresenta. Tutto, le linee, la bicromia, le forme, l'immagine hanno evocato in noi qualcosa di trascendente e profondamente umano. È un contrasto perfetto: intuizione d'artista.

Michele e Rosella

L'arte di Veronica Ferrari si mostra all'osservatore scevra da compromessi ma con il costante e continuo tentativo di allargare, opera dopo opera, il suo vocabolario espressivo, senza mai soffermarsi sui lati più superficiali dell'immagine rappresentata. Veronica realizza così il suo pensiero artistico a dispetto del modo comune di vedere le cose. I suoi quadri mostrano un virtuosismo che non è ostentazione di abilità, ma espressione di complessità di pensiero; è ricerca del giusto equilibrio tra tecnica ed improvvisazione, tra fantasia e sentimento. Questa è la pittura jazz di Veronica Ferrari, suggerisco di guardarla con l'animo di chi vuole lasciarsi ancora sorprendere.

Alessandro



Vela spinta dal vento o donna innamorata del suo uomo?

Mi isso,
mi tendo,
vado
dove lui vuole,
che sia in un porto sicuro
oppure nell'aperto mare.

Barbara

La pittura coglie un solo istante della vita, intesa come elementi in continuo movimento. Tutto è curva e tensione verso l'altro: l'aria si fa vento e l'acqua si fa onda, mentre una luce lontana dà forma e sostanza mutevoli ad ogni materia, nella continua accoglienza della terra che tutto rigenera.

Vittorio



Crescere rispettando la propria natura.

Le nuove opere di Veronica mi lasciano questa sensazione.

Certo, il lasciarsi andare nei colori, alle emozioni, alle fantasie, quello sempre; ma anche scoprire la piacevolezza del limite, il provare a mettere a fuoco, concentrarsi su un punto.

In fondo è quello che ci accade tutti i giorni, ogni qual volta guardiamo giocare nostro figlio, o lo prendiamo per mano.

Improvvisamente delineare la realtà; delineare la propria vita.

Ale

(il marito dell'artista)

Sono qui seduta sulla mia poltrona preferita e guardo "emotività" la tela di Veronica.

Sono dentro. Inizio a volare. Sento le emozioni della sua anima, che attraverso i suoi occhi, arrivano alle sue mani.

Come in un balletto e come foglie al vento tocco qua e là la polvere sottile dei suoi colori persa in un labirinto di infinite sensazioni.

Il problema è trovare l'uscita.

Ferma ogni cosa dentro di te per farmi volare e sognare ancora.

Franca



Biografia

Veronica Ferrari è nata il 6 Luglio 1971. Vive a Roma e lavora come Product Manager nell'area Marketing di un'azienda che distribuisce strumenti per la ricerca in campo medicale.

Da sempre amante del disegno, ha a lungo portato avanti la sua passione per la china, il carboncino e le matite traendo spunti da tutto ciò che le è capitato sottomano, dalle pubblicità sulle riviste alle immagini su depliant, giornali e fotografie.

È solo dopo l'università, che la porta a conseguire la laurea in economia e commercio, presso la LUISS di Roma, e grazie anche all'incoraggiamento del marito, che inizia a seguire, compatibilmente con gli impegni di lavoro, i Corsi della Libera Accademia di Belle Arti a Roma.

Qui viene seguita dal maestro Lino Tardia, artista di grande pregio, formatosi con i maestri Renato Guttuso e Saro Mirabella.

La scoperta di elementi materici quali gesso e sabbia, in unione con pigmenti e colori acrilici, la porta a trovare nuovi spunti di espressione da realizzare su tela. La grande capacità di copiatura, sempre manifestata, si trasforma così in ottimo esercizio propedeutico che la prepara ad affrontare la sfida delle nuove tecniche con sorprendenti capacità creative.

Un po' per gioco e un po' per caso, spinta soprattutto dalla curiosità di conoscere il riscontro del pubblico, partecipa nel Dicembre 2004 alla sua prima collettiva:

l'opera esposta al Club Machiavelli di Roma vince e le dà la possibilità di esporre nello stesso locale altre sue opere.

Partecipa poi alle collettive di fine anno dell'Accademia delle Belle Arti dal 2003 al 2005 ed a quella organizzata dal Comune di Monterosi dal 1 Luglio al 15 Agosto del 2005.

Finalmente la sua prima personale, *"Né inizio né fine"*, presso la Galleria dei Leoni in Via Margutta a Roma, il **16 Giugno del 2006**.

Voluta ed organizzata con caparbia tenacia ed il supporto affettivo di tanti amici, a dimostrazione di aver saputo interpretare con appassionato spunto creativo le tecniche artistiche apprese. Un grande successo.

Novembre 2006: Esposizione presso la *Fondazione Museo Crocetti di Roma* per la Mostra: **"Il Segno Contemporaneo Italiano"** di un disegno a china. Un felice ritorno alla tecnica figurativa.

Novembre 2006: Partecipazione presso *l'Associazione Palladium Musicum di Greenwich (USA)* ad un'asta di beneficenza. La tela esposta è stata accolta con grande successo.

Giugno 2007: Partecipazione al "Premio Oltre Aniene" organizzato dalla *Casa delle Culture Oltre Aniene di Roma*. La tela esposta vince il Primo premio.

Giugno 2007: *Personale* presso la *Galleria dei Leoni in Via Margutta a Roma: "Blu"*. Il colore predominante delle tele esposte. L'artista però ha voluto dare un significato che andasse oltre il semplice tratto cromatico. Un colore che ritrova nell'animo, nelle emozioni, nei ricordi, nelle semplici azioni quotidiane..... "è là dove il cielo ed il mare si confondono sfumando la linea dell'orizzonte".

